

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1926 del 17/04/2023
Oggetto	Concessione di Occupazione TEMPORANEA di area demaniale AD USO CANTIERIZZAZIONE E GUADO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE STRADALE DELLA VIABILITA' COMUNALE IN VIA RIO MONTEROSELLO INTERSEZIONE CON VIA FARNE'. COMUNE: VALSAMOGGIA (BO) ÷ FRAZ. CASTELLO DI SERRAVALLE CORSO D'ACQUA: RIO SERRAVALLE ÷ ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE TITOLARE: CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA CODICE PRATICA N. BO23T0012
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1988 del 17/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciassette APRILE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE AD USO CANTIERIZZAZIONE E GUADO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE STRADALE DELLA VIABILITA' COMUNALE IN VIA RIO MONTEROSELLO INTERSEZIONE CON VIA FARNE'.

COMUNE: VALSAMOGGIA (BO) - FRAZ. CASTELLO DI SERRAVALLE

CORSO D'ACQUA: RIO SERRAVALLE - ALVEO E ENTRAMBE LE SPONDE

TITOLARE: CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA

CODICE PRATICA N. BO23T0012

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la

denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'**Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta al Prot. n. PG.2023.0023389 del 08/02/2023, Pratica n. **BO23T0012** presentata dal **CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA** C.F. 91313990375, con sede legale a Bologna (Bo), Via Santo Stefano n. 56, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di **Responsabile del Procedimento** per l'intervento, con cui viene richiesta **la concessione** di occupazione demaniale **temporanea ad uso area di cantiere**, dal 01/04/2023 al 31/08/2023 e costituita da un'area di cantiere di circa **100 mq. comprendente** un **guado** costituito da due scatolari in CLS DN 500 affiancati e riempimento per la realizzazione di bypass stradale di collegamento, nell'ambito degli interventi di "*Manutenzione straordinaria ponticello in via Rio Monteorsello intersezione con via Farnè sul Rio Serravalle e sistemazione idraulica del Rio in Comune di Valsamoggia (BO)*", nel Comune di Valsamoggia (Bo) - Fraz. Castello di Serravalle, lungo il corso d'acqua **Rio Serravalle, in alveo e entrambe le sponde**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Valsamoggia (Bo)** al Foglio **27** nelle aree demaniali antistante e parte Mapp. **20 - 36 e 144**;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "opere**

di cantierizzazione per occupazione di superfici modeste" e "guado con opere", ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che che la domanda di concessione è stata pubblicata sul **BURER n. 70 in data 15 MARZO 2023;**

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 295 del 27/01/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, unitamente alla presentazione dell'istanza di concessione con PG.2023.0023389 del 08/02/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni, di cui si richiamano in particolare le seguenti prescrizioni e indicazioni autorizzative:

- Assoluto rispetto delle quote e dei dimensionamenti progettuali;

- La risagomatura del Rio Serravalle dovrà essere limitata al solo tratto interessato dal guado;

- il vincolo dato dalla possibilità mantenere il guado nel solo periodo estivo;

- L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione,

e contenente le precisazioni tecniche e cartografiche **del progetto**, ed allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1);

Preso atto della richiesta di esenzione dal canone di occupazione, acquisita agli atti con PG.2023.0023389 del 08/02/2023, in quanto l'opera che occupa le aree del demanio idrico è di interesse pubblico e finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 poichè l'intervento rientra nell'accordo tra il Consorzio della Bonifica Renana e

l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia approvato con Deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni n. 129 del 05/12/2022, all'interno del quale il Consorzio della Bonifica Renana è individuato come Ente Attuatore degli interventi in oggetto;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;
- del deposito cauzionale di **€ 324,36**;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 31/03/2023 (assunta agli atti con PG.2023.0058225 del 03/04/2023);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al **CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA** C.F. 91313990375, con sede legale a Bologna (Bo), Via Santo Stefano n. 56, **nella persona** del **Legale Rappresentante pro-tempore**, **la concessione** di occupazione demaniale **temporanea**

ad uso area di cantiere, per una durata di 3 mesi, costituita da un'area di cantiere di circa **100 mq. comprendente** un **guado** costituito da due scatolari in CLS DN 500 affiancati e riempimento per la realizzazione di bypass stradale di collegamento, nel Comune di Valsamoggia (Bo) - Fraz. Castello di Serravalle, lungo il corso d'acqua **Rio Serravalle, in alveo e entrambe le sponde**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Valsamoggia (Bo)** al Foglio **27** nelle aree demaniali antistante e parte Mapp. **20 - 36 e 144**;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata fino al 31/08/2023**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 295 del 27/01/2023 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, unitamente alla presentazione dell'istanza di concessione con PG.2023.0023389 del 08/02/2023, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);**

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale, per l'uso assimilabile a "opere di cantierizzazione per occupazione di superfici modeste" e "guado con opere", calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e

s.m.i., poiché riguardanti infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e), e come precisato dalla nota della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna, NP.2008.722 del 15/01/2008, poiché l'intervento rientra nell'accordo tra il Consorzio della Bonifica Renana e l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia approvato con Deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni n. 129 del 05/12/2022, all'interno del quale il Consorzio della Bonifica Renana è individuato come Ente Attuatore degli interventi in oggetto ;

6) di stabilire che il deposito cauzionale, quantificato ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissato in € 324,36**, corrispondente ad una annualità del canone stabilito, **è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto** a favore di "Regione Emilia-Romagna";

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di inviare copia del presente provvedimento;

- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile;

- all'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia;

- al Comune di Valsamoggia,

per gli adempimenti di competenza;

10) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la

trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibirin;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dal **CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA C.F. 91313990375**, con sede legale a Bologna (Bo), Via Santo Stefano n. 56, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**;

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Rio Serravalle** - alveo e entrambe le sponde

Comune: **Valsamoggia (Bo) - Fraz. Castello di Serravalle**, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Valsamoggia (Bo)** al Foglio **27** nelle aree demaniali antistante e parte Mapp. **20 - 36 e 144**

Concessione di: occupazione demaniale **temporanea ad uso area di cantiere**, costituita da un'area di cantiere di circa **100 mq. comprendente un guado** costituito da due scatolari in CLS DN 500 affiancati e riempimento per la realizzazione di bypass stradale di collegamento, nell'ambito degli interventi di *"Manutenzione straordinaria ponticello in via Rio Monteorsello intersezione con via Farnè sul Rio Serravalle e sistemazione idraulica del Rio in Comune di Valsamoggia (BO)"*.

Pratica n. **BO23T0012**, Domanda assunta al Prot. n. PG.2023.0023389 del 08/02/2023

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi**;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal

presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **30/08/2023**, (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto

e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6

Cauzione

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto di tutte le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo dei beni demaniali, contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza

Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 295 del 27/01/2023 con particolare attenzione ai punti 1 - 2 - 3 e 8 trasmesse al titolare in allegato al presente Atto (Allegato 1).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 295 del 27/01/2023 BOLOGNA

Proposta: EPC/2023/29 del 25/01/2023

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA
PER INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DI PONTE STRADALE VIA RIO MONTEORSELLO E TAGLIO VEGETAZIONE
COMUNE: VALSAMOGGIA (BO)
LOCALITA': CASTELLO DI SERRAVALLE
DATI CATASTALI: FOGLIO 27, MAPPALE 35 ANTISTANTE
CORSO D'ACQUA: RIO SERRAVALLE
RICHIEDENTE: CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Enrico Mazzini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Responsabile del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile n. 2028 del 15/06/2021 circa la nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993.

- La D.G.R. 111 del 31/01/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del d.l. n. 80/2021";
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello organizzazione e gestione del personale";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n 1049 del 24/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative".
- la Determinazione n. 2465 del 15/07/2022 avente ad oggetto "conferimento incarichi Posizioni Organizzative nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile"
- Considerato inoltre quanto riportato nella nota del 29/07/22 n. 0040002 in merito all'attribuzione del coordinamento del personale nei procedimenti amministrativi in tema di autorizzazioni idrauliche, pareri e nulla osta idraulici, attività di polizia idraulica (ispezioni ed eventuali sanzioni) alla Posizione Organizzativa "Sicurezza territoriale, rischio idraulico e servizio di piena, reno pianura e cavo napoleonico";

Attestato che il Dirigente firmatario, e il Funzionario Regionale Responsabile del Procedimento, non si trovano in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, il rilascio del nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 è in capo ai Settori territorialmente competenti;

Vista la richiesta inoltra da:

- **DITTA: Consorzio della Bonifica Renana (C.F. 91313990375)**
- **COMUNE: Valsamoggia Località: Castello di Serravalle**
- **CORSO D'ACQUA: rio Serravalle**
- **DATI CATASTALI: Foglio 27 Mappale 35 (antistante)**

registrata al protocollo di questa Agenzia al prot. 05/12/2022.0065901.E, con la quale è stato richiesto il nulla osta per:

- la realizzazione di consolidamento di ponte stradale della viabilità comunale denominata via Rio Monteorsello, tramite:
 - o realizzazione di un guado temporaneo collocato a monte del mediante posa di due condotti in cls affiancati del diametro interno 50 cm
 - o demolizione della massicciata stradale attuale fino a raggiungere la struttura sottostante del ponte ed eliminazione delle barriere stradali in essere
 - o consolidamento all'estradosso della volta mediante placcaggio con fasce di fibra in acciaio galvanizzato
 - o inserimento di una nuova soletta costituita con lastre predalle appoggiate sulla struttura esistente e successiva realizzazione di un cordolo delle dimensioni di 40x60cm, sul cui lato esterno sarà collocata una lastra di Cor-ten
 - o installazione sul cordolo realizzato di barriera di sicurezza in Cor-ten
 - o rifacimento del pacchetto e del manto stradale
 - o taglio della vegetazione interferente con il deflusso lungo il Rio di Serravalle a monte del ponte per un tratto di circa 50 m e taglio selettivo della vegetazione presente sulle sponde, con eliminazione degli esemplari inclinati, deperienti e prossimi al crollo

Preso atto che l'intervento di consolidamento del ponte non modifica le caratteristiche geometriche attuali del ponte che, secondo i risultati delle verifiche idrauliche riportati in relazione, risulta sufficiente fino alla portata di $T_r=100$ anni

Visto il regime torrentizio del rio e la durata presunta del cantiere da contenere nel periodo estivo

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare ad ARPAE, in favore del Consorzio della Bonifica Renana (C.F. 91313990375) il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per:

- la realizzazione di consolidamento di ponte stradale della viabilità comunale denominata via Rio Monteorso
- COMUNE: Valsamoggia Località: Castello di Serravalle
- CORSO D'ACQUA: rio Serravalle
- DATI CATASTALI: Foglio 27 Mappale 35 (antistante)

come dettagliato negli elaborati grafici allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante alle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

1. Assoluto rispetto delle quote e dei dimensionamenti progettuali, per quanto non in contrasto con le seguenti prescrizioni e indicazioni
2. La risagomatura del rio Serravalle dovrà essere limitata al solo tratto interessato dal guado
3. Prima dell'avvio dei lavori dovrà essere comunicato al Settore Scrivente il cronoprogramma operativo, considerando il vincolo dato dalla possibilità mantenere il guado nel solo periodo estivo
4. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno - Ufficio Territoriale di Bologna, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori. Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata in forma scritta la fine lavori
5. Il richiedente ha l'obbligo di adottare le opportune misure di prevenzione dal rischio idraulico nei confronti dei lavoratori e delle aree demaniali relative al presente nulla osta, anche avvalendosi dei dati e degli avvisi reperibili tramite il portale "Allerta Meteo Emilia-Romagna" disponibile on-line su: <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>
6. L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida alla ditta autorizzata ad ottemperare in un tempo congruo.
7. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Settore Scrivente.
8. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
9. I lavori da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.

10. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
11. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Ufficio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
12. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Settore scrivente.
13. Si specifica che il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione di quanto assentito e pertanto dà piena manleva al Settore scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito, sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.

di dare atto che:

- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Ufficio Territoriale di Bologna e una copia sarà trasmessa ad ARPAE-SAC di Bologna e all'interessato.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Davide Parmeggiani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.